

Pag. 4

dell'Emilia Centrale è disponibile l'[elenco](#) delle opere.

Ultimo aggiornamento: 24/03/14

Condividi:    

Esprimi il tuo commento

I commenti sono moderati e saranno pubblicati solo dopo l'approvazione della redazione.

* Nome:

E-mail:

* Testo:

Invia


iren
rinnovabili

Gaia, l'App che migliora lo shopping



Disponibile per iPhone
App Store

Disponibile per Android



Unipol
ASSICURAZIONI



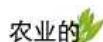
Lunedì 24 Marzo 2014

Italiano

RSS Twitter Facebook



Terra, mare e non solo. Quando il Primario si trasforma in Secondario e muove il Terziario



HOME INCHIESTE INTERVISTE IN PARLAMENTO AGRICOLTURA PESCA LE BATTUTE DI... ALIMENTAZIONE MADE IN UE

AGRICOLTURA

ANBI, GARGANO: "IN ITALIA NON CONOSCIAMO STATO AMBIENTALE 56% CORSI D'ACQUA. QUASI RAGGIUNTO OBIETTIVO RISPARMIO 500 MLN D'ACQUA IRRIGUA"

Pubblicato il 24/03/2014 at 15:35

"Nel Dicembre 2015 scadrà il termine attuativo della Direttiva Europea 2000/60 sul buono stato dei corpi idrici. In Europa, ad oggi, quasi il 50% dei corsi d'acqua ha già superato l'esame, ma si punta a raggiungere il 52% entro i prossimi 21 mesi; in Italia, invece, non abbiamo notizie sullo stato ambientale di ben il 56% dei corsi d'acqua."

Lo evidenzia Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.), intervenendo al workshop "Sistemi Innovativi per l'irrigazione tra risparmio d'acqua ed energia pulita", organizzato a Roma nella sede della Società Geografica Italiana.

"Un autentico scandalo ambientale - prosegue il Presidente A.N.B.I. - è quanto sta avvenendo nella valle del Sarco, dove centinaia di fusti, sotterrati con scarti di raffineria, stanno inquinando le acque del sistema idrico Liri-Garigliano, la cui asta principale sfocia nel golfo di Napoli. E' una storia nota almeno dal 2005, ma finora poco o nulla è stato fatto! Eppure questa, come altre, è una vicenda dai profondi risvolti economici per il territorio, nel quale i Consorzi di bonifica sono attori importanti, penalizzati al pari delle altre realtà operanti; c'è un evidente problema di legalità e quindi sono quanto mai opportuni appositi osservatori. Nonostante ciò - conclude Gargano - gli enti consorziali continuano a rappresentare esempi di eccellenza attraverso anche la gestione collettiva delle acque per irrigazione, condizione prima per la realizzazione del sistema irriguo esperto Irriframe, capace di far risparmiare fino al 25% del fabbisogno d'acqua in agricoltura; l'obiettivo pressoché raggiunto, attraverso anche ammodernamento e nuove tecnologie degli impianti irrigui, è di risparmiare 500 milioni di metri cubi d'acqua, migliorando i conti di aziende rurali ed enti consorziali. Il secondo scopo è ridurre le conflittualità per le disponibilità idriche: le guerre dell'acqua, infatti, le abbiamo già in casa; basti pensare al lago d'Idro, in Lombardia o al fiume Isonzo, in Friuli Venezia Giulia."

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

CONDIVIDI QUESTA PAGINA

Tweet Mi piace 2

ALTRI ARTICOLI

24/03/2014

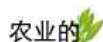
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lunedì 24 Marzo 2014

Italiano



Terra, mare e non solo. Quando il Primario si trasforma in Secondario e muove il Terziario



HOME

INCHIESTE

INTERVISTE

IN PARLAMENTO

AGRICOLTURA

PESCA

LE BATTUTE DI...

ALIMENTAZIONE

MADE IN UE

AGRICOLTURA

MARTUCCELLI(A.N.B.I.): "TRENTIN E SAN DONA' DI PIAVE, PILASTRI DELLA MODERNA BONIFICA"

Pubblicato il 24/03/2014 at 15:32

"La legge Serpieri che racchiude le regole fondamentali del sistema Bonifica, coglie le felici intuizioni di Silvio Trentin, che ne anticipò alcuni principi fortemente innovatori".

A sottolinearlo è Anna Maria Martuccelli, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.), intervenendo in occasione delle celebrazioni per il 70° anniversario della morte dello studioso e antifascista, originario di San Donà di Piave nel veneziano, capostipite di una famiglia dal grande impegno civile.

"San Donà di Piave è città di rilevanza storica per la Bonifica italiana: non solo vi si tenne il congresso organizzato da Trentin nel 1922, ma altre tappe determinanti nell'evoluzione del settore vi si svolsero nel 1947, 1956, 1962, 1992. Uno studio di Trentin - ricorda il Direttore Generale A.N.B.I. - già nel 1919 delineava nuovi scenari per la Bonifica: dopo la fase igienica per debellare la malaria e quella idraulica per la salvaguardia del territorio dalle acque, doveva diventare fattore di sviluppo, la cosiddetta Bonifica integrata, per migliorare le condizioni di vita dei cittadini. Trentin avverte che la fase igienica ed idraulica dell'attività di bonifica volge verso un terzo tempo che guarda allo sviluppo economico. Egli sostiene che senza la realizzazione di questo scopo che tutti gli altri assorbe, la bonifica risulta incompleta e la sistemazione idraulica si appalesa inutile e la valorizzazione agricola diventa impossibile.

Si tratta di un messaggio che il legislatore ha colto nella legge Serpieri. La Bonifica, secondo Trentin, doveva essere un'attività polifunzionale, mirata al benessere dell'uomo e, per questo, doveva prevedere la partecipazione diretta dei privati attraverso la costituzione dei Consorzi cui va affidata la realizzazione e gestione della bonifica. Oggi - conclude Martuccelli - quel pensiero si rivela di grande e persistente attualità come confermato dall'integralità della Bonifica moderna; dal ruolo e dal regime di sussidiarietà espresso dai Consorzi di bonifica e di irrigazione, riconfermati dalle leggi succedutesi negli anni; dall'adattabilità dell'azione consortile ormai rivolta non solo alla difesa idrogeologica ed alla gestione dell'irrigazione, ma anche alla tutela ambientale, alla salvaguardia della salubrità alimentare, alla produzione di energie rinnovabili, si tratta del quarto tempo le cui direttrici sono state delineate sempre a San Donà di Piave nel convegno del 1992".

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

CONDIVIDI QUESTA PAGINA

Tweet Mi piace 1

ALTRI ARTICOLI

24/03/2014

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home	Notizie	Sport	Speciale Elezioni	Motori	Caserta & Dintorni	Gusto	Cinema Caserta e Provincia	Link web	Cerca	Contatti
L'angolo delle dediche	Scienza e Tecnologia	VideoFocus	Sondaggio	CampaniaFocus	Cronaca	Lavoro	L'oroscopo	Meteo TG		

Google™ Ricerca personalizzata

CONSORZIO SANNIO ALIFANO - Workshop sulla gestione delle risorse idriche

Dettagli

Categoria: **Notizie**

Pubblicato Lunedì, 24 Marzo 2014 18:57

PIEDIMONTE MATESE. "Nuove tecnologie per il monitoraggio delle aree e dei prelievi irrigui per la gestione efficiente delle risorse idriche" è il titolo dell'interessante workshop in programma per domani martedì nell'auditorium di Largo San Domenico a Piedimonte Matese, e promosso dal Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano e dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (Inea) per celebrare su scala nazionale la Giornata Mondiale dell'Acqua.

L'iniziativa che si colloca nell'ambito delle varie iniziative organizzate a livello locale, nazionale e internazionale su "Water & Energy", il tema scelto dall'Unesco per questo 2014, sarà ospitata dall'Ente consortile guidato dal Presidente Prof. Pietro Andrea Cappella quale riconoscimento del suo impegno che da anni profonde nella ricerca di moderni sistemi per l'irrigazione, tanto da collocarsi all'avanguardia per le innovative metodologie utilizzate per razionalizzare l'uso dell'acqua, in primis il telecontrollo, e raggiungere il massimo risultato in termini di rapporto tra acqua ed energia in agricoltura. La giornata di studio e di lavoro, curata in collaborazione con il partenariato del progetto Irrisat (Regione Campania Psr 2007-2013 Mis.124 HC), Bio Intelligence Service, l'Universidad De Castilla La Mancha e con il patrocinio del comune di Piedimonte Matese, si svilupperà attraverso tre sessioni, aperte dal saluto di benvenuto del sindaco Vincenzo Cappello, dalla relazione introduttiva del Presidente Cappella e dalla presentazione del tema del convegno nel quadro europeo a cura di Anna Osann dell'Universidad La Castilla e Sarah Lockwood della Bio Intelligence Service, mentre a Gian Marco Dodaro dell'Inea toccherà tratteggiare il quadro tecnico e normativo nazionale. La prima sessione, dal titolo "L'identificazione delle utenze irrigue e la gestione della contribuzione", vedrà impegnati il direttore generale del Consorzio Massimo Natalizio sulla gestione del servizio irriguo tra modalità operative attuali e future innovazioni per il controllo delle aree e dei prelievi, il Presidente dell'Anbi-Unione Regionale della Campania Vito Busillo sulle funzioni attuali e le prospettive future dei Consorzi di Bonifica in Campania, ed il direttore dell'area agraria del Consorzio della Capitanata Luigi Nardella sull'esperienza irrigua del suo Ente di appartenenza. Seguirà il punto di vista dell'utenza a cura dei consorziati del Sannio Alifano, prima di dare il via alla seconda sessione su "Il telerilevamento da satellite come strumento di supporto alla gestione irrigua", di cui parleranno il responsabile scientifico del progetto Irrisat Guido D'Urso, relatore sulle esperienze in Campania ed in Europa, il rappresentante dell'Ariespace srl di Napoli Carlo De Michele che parlerà del caso di studio del Consorzio del Sannio Alifano con l'identificazione delle aree irrigate, e le conclusioni affidate all'assessore all'Agricoltura della Regione Campania Daniela Nugnes. La terza ed ultima sessione vedrà una tavola rotonda sugli spunti offerti dalle prime due sessioni di lavoro, con la compilazione e la raccolta dei questionari, a cura di Filippo Altobelli dell'Inea, prima della discussione e delle conclusioni finali.

• [Succ >](#)

ASIPS
AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI CASERTA DIRETTI A FAVORIRE L'INTRODUZIONE DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE AZIENDALE

Il Bando ed i modelli di domanda sono scaricabili in formato integrale sui siti della Camera di Commercio www.ce.camcom.it e dell'Azienda Speciale www.asips.it

www.icautocapitelli.it

www.capitelli.it

Ogni venerdì in edicola



TERRENI AGRICOLI SUD FUORI DAL PIANO IRRIGUO

di DONATO DI STEFANO*

I CONSORZI DI Bonifica, rinnovati nella governance, attraverso gli agricoltori che sono la prima risorsa umana di presidio del territorio, si candidano a diventare i protagonisti della nuova fase di sviluppo e di crescita sostenibile del Paese.

Per tre giorni, oltre 350 rappresentanti delle bonifiche e stakeholder del comparto arrivati a Venezia da tutta Italia si sono confrontati su temi di grande attualità riguardanti l'ottimizzazione d'uso delle risorse idriche, le "best practises" per l'irrigazione, la salvaguardia idrogeologica, le opportunità della Politica Agricola Comune. E nel documento finale approvato si chiede al Presidente del Consiglio, Renzi ed al Sottosegretario, Del Rio, di sostenere un grande progetto nazionale per contrastare il rischio idrogeologico e di concedere la deroga del Patto di Stabilità per andare nella direzione delle risposte richieste dal territorio, dai Comuni. Inoltre si rivendica dal Governo e dal Parlamento la continuità di attuazio-

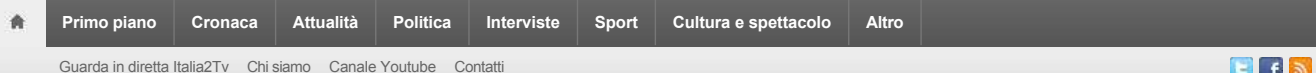
ne del Piano irriguo nazionale su tutto il territorio nazionale, tenuto conto che la previsione nell'ambito del PON del finanziamento di 300 milioni di euro per i territori del Centro nord lascia irrisolto il problema per i territori del Mezzogiorno; che in sede di definizione di incentivi a sostegno delle energie rinnovabili siano espressamente contemplati tra i soggetti beneficiari anche i Consorzi; che in sede di piani per lo sviluppo rurale 2014-2020 le Regioni contemplino interventi per l'irrigazione e la riduzione del rischio idrogeologico nei comprensori consortili.

Tra le altre proposte un Patto Territoriale tra istituzioni, agricoltori, associazioni ambientaliste per realizzare un piano di manutenzione del territorio. 2.519 interventi per una spesa complessiva di 5 miliardi 723 milioni di euro, di cui in Basilicata 27 interventi per 105 milioni 766 mila euro. La premessa da cui partiamo è che il sistema consortile di bonifica in Italia è un grande patrimonio di struttu-

re e di professionalità, un pezzo di paese competitivo, produttivo, di eccellenza. Bisogna però adeguare i Consorzi a nuove attività riferite al riciclo dell'acqua, alla produzione di energie rinnovabili sino alla certificazione di qualità dei territori rurali. Il progetto "Irriframe" che punta all'ammodernamento della rete irrigua del Paese, attraverso interventi strutturali e di innovazione tecnologica, garantirebbe un beneficio economico e sociale quantificabile in 1413 euro a ettaro. L'agricoltura, attraverso i consorzi di bonifica, ha ridotto il fabbisogno idrico a meno del 50% di quanto necessario a livello nazionale; ciò, nonostante l'isolamento culturale nel quale l'hanno confinata luoghi comuni, quali il consumo e non l'uso rurale della risorsa idrica, dimenticando altresì il fondamentale beneficio ambientale apportato dall'irrigazione.

***direttore regionale
Cia-Confederazione
Italiana Agricoltori**





HOME / AMBIENTE /

Regione Campania: energie rinnovabili. Martusciello: 20 milioni di euro per ammodernamento impianti

Di **Federica Pistone** su 24/03/2014 18:35 in **Ambiente, Attualità, Politica, Primo piano** / nessun commento



CONDIVIDI ARTICOLO

Tweet

Mi piace 0

ARTICOLI SIMILI

Ente Riserve naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano: presentato nuovo claim e logo
24 marzo 2014

Padula (SA): AMAmbiente, per scongiurare l'abbandono dei rifiuti. Ieri il primo incontro
24 marzo 2014

Padula (SA): Il Forum dei Giovani presenta "AMAmbiente"
22 marzo 2014

L'AUTORE



E' stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile al servizio di edifici di proprietà di aziende sanitarie locali, aziende sanitarie ospedaliere, consorzi di bonifica e consorzi ASI con sede in Campania, e per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Il bando è parte integrante del programma "Energia Efficiente - piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania", con una dotazione finanziaria pari a 6 milioni di euro per l'obiettivo operativo 3.1 ("Offerta energetica da fonte rinnovabile") e 14 milioni di euro per l'obiettivo operativo 3.3 ("Contenimento ed efficienza della domanda") a valere sul PO FESR 2007-2013. Per la realizzazione degli interventi è previsto un contributo pubblico pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile in sede di istruttoria tecnica. Il termine di presentazione delle domande decorre dal 14 aprile e scade il 2 maggio 2014. La Regione Campania, tra le priorità di intervento del P.O. FESR 2007-2013, ha inserito, recependo le indicazioni comunitarie e nazionali, il terzo Asse "Energia" dedicato al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale. Lo scopo è quello di ridurre il deficit regionale di energia elettrica, incrementando notevolmente la produzione di energia. "Queste realtà, ha dichiarato l'assessore alle Attività produttive della Regione Campania, Fulvio Martusciello, beneficeranno di 20 milioni di euro di stanziamento per ammodernare gli impianti di produzione di energia e realizzare azioni in armonia con le indicazioni dell'Unione Europea che la nostra Regione ha pienamente recepito.

0 Commenti

Lascia per primo un commento.

Lascia un commento

NOME (REQUIRED):

E-MAIL (REQUIRED):

WEBSITE:

COMMENTO:

aggiungi commento

IL PRESTITO MINIMINO E' PRESTITALIA



Cerca

Salerno: la CISL FP presenta report sull'attuale sistema sanitario salernitano

Regione Campania: energie rinnovabili. Martusciello: 20 milioni di euro per ammodernamento impianti

New Kodokan San Pietro al T. (SA): ottimi risultati per gli atleti del Maestro Amendola

Battipaglia (SA): arrestato un uomo per stalking. Era stato già denunciato in passato

Asl Salerno: squillante annuncia l'arrivo di nuove attrezzature per Pagani ed Eboli

Corpi idrici: Iannone e Bellacosa, annunciano l'arrivo dei fondi per i lavori del comparto 4

Viabilità, Piero: "La Regione autorizza lavori somma urgenza per la Sp 12"

Tribunale di Sala C.na: Pica "proposta di legge su regionalità"

Pallavolo: la Puntotel perde in casa del Soverato. 3-0 il passivo per le biancorosse salesi

Ente Riserve naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano: presentato nuovo claim e logo

METTI MI PIACE!

TAGS

A2 agropoli anas arrestato asl salerno auletta

ASCEA

I giudici "salvano" l'appalto milionario

ASCEA

Il Consiglio di Stato sblocca l'appalto del Consorzio di bonifica Velia per l'ammodernamento e il potenziamento della rete idrica e degli impianti di produzione di energia idroelettrica del bacino dell'Alento e ne salva il finanziamento.

L'aggiudica dei lavori all'Ati Impec Costruzioni (capogruppo mandataria) e Cosma (cooptata), per un importo di 2 milioni e 600mila di euro, era stata impugnata al Tar dall'impresa Scermino Costruzioni, giunta seconda. L'impresa aveva impugnato la delibera di aggiudica dell'ente consortile e

gli altri atti di gara, contestandone la validità. Il Tar, il 20 dicembre scorso, aveva respinto il ricorso ritenendo corretta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto da parte dell'ente Consorzio, difeso dagli avvocati Antonio **Brancaccio** e Pasquale **D'Angiolillo**. L'impresa Scermino aveva proposto appello e aveva avanzato istanza incidentale di sospensione al Consiglio di Stato che ha rigettato l'istanza cautelare e confermato la decisione del Tar. «Il Consiglio di Stato - spiegano i legali - soffermandosi sull'istituto della cooptazione e sulla natura dell'iscrizione alla Cassa Edile da parte

delle imprese concorrenti nelle procedure dei pubblici appalti, ha respinto la domanda cautelare accogliendo, ancora una volta, le difese del Consorzio di bonifica e ritenendone pienamente legittimo l'operato. L'accoglimento dell'istanza avrebbe comportato la sospensione delle attività in corso e messo a repentaglio il contributo di 3,6 milioni concesso dalla Regione». I lavori, già in corso ad Ascea, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Perito, Salento e Vallo, devono concludersi entro novembre, cioè nei 34 mesi dalla data di concessione del finanziamento, pena la perdita dei fondi. (r.m.)



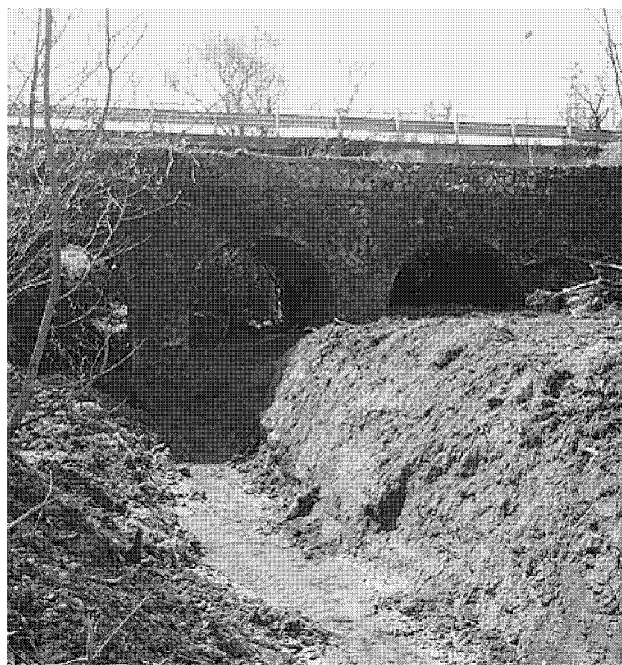
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

S.G.INCARICO Il Comune con il Consorzio di Bonifica e la Protezione Civile attua un piano

Tutelati contro le alluvioni

Pulizia dei canali di scolo e messa in sicurezza degli argini

Territorio più sicuro e tutelato. Si sono conclusi in questi giorni i lavori di manutenzione e ripristino di alcuni fossi demaniali che ha visto impegnati i volontari della Protezione civile comunale di San Giovanni Incarico in collaborazione con gli operatori del Consorzio di Bonifica Valle del Liri. Con l'ente è stato avviato ed attuato, subito dopo l'emergenza maltempo di febbraio che ha colpito il territorio, un programma mirato che ha visto coinvolti operatori e tecnici specializzati. Continua così l'impegno del consigliere Antonio Carnevale, delegato alla Protezione Civile Comunale, per l'amministrazione Salvati a San Giovanni Incarico. «Ringrazio il presidente del Consorzio di Bonifica Valle del Liri, Pasquale Ciacciarelli e i tecnici Padoan e Diodati per la professionalità dimostrata. Il lavoro in sinergia ha funzionato ed è l'obiettivo di un'azione amministrativa efficace ed efficiente per il bene della comunità - ha detto Antonio Carnevale anche delegato al Consorzio



Uno dei canali bonificati dal Consorzio di Bonifica e dalla Protezione Civile di San Giovanni Incarico

di Bonifica Valle del Liri -. Ringrazio la presidenza e il suo staff per la disponibilità e per tutto quello che stanno facendo, soprattutto in un momento di difficoltà che tocca tutti i territori consorziati. Un plauso particolare a nome del sindaco Antonio Salvati e dall'amministrazione comunale tutta va agli operai comunali addetti alla manutenzione, Antonio Rocco e Pietro Tremontozzi, alla geometra Antonietta Petrucci e all'ingegnere Alessandro Carbone dell'Ufficio Tecnico, ai volontari della Protezione Civile del Comune di San

Giovanni Incarico, in particolare Serafino, Davide e Lello, alle squadre di Cassino e Pontecorvo del Consorzio di Bonifica Valle del Liri con gli operai Valente Vincenzo e Rotondo Giuseppe». La Protezione Civile Comunale continua ad essere presente con i propri volontari con azioni di vigilanza e prevenzione tra i cittadini, per emergenze, informazioni e richieste di interventi contattare i seguenti numeri: 0776/548235, 320/4342655, oppure la Protezione Civile Regionale al numero verde: 803555.

Categoria | Attualità

Consorzio bonifica Capitanata, Salcuni: "Senso di responsabilità per programmare futuro ente"

Pubblicato alle 18:36 - 24 marzo 2014 da Redazione

Giuseppe Cosentino
Gioiellieri dal 1967

Via San Lorenzo, 183
Tel. 0884.512858
www.gioielleriacosentino.it



I contenuti dei comunicati sindacali apparsi negli ultimi giorni su quotidiani della nostra provincia non sono condivisibili sia nel merito che nel metodo.

Partendo da quest'ultimo, invocare il commissariamento in un momento delicato in cui le difficoltà finanziarie che riflettono esclusivamente uno stato generale di disagio economico che vive la nostra società nel suo complesso e da cui il Consorzio non può essere immune, è il chiaro sintomo di un grave tasso di irresponsabilità che sta pervadendo alcune componenti dell'Ente e che in questo momento rappresenta un grave vulnus per la necessaria interlocuzione sia con la Regione che con gli Istituti di Credito al fine di ricercare idonee soluzioni per il superamento della contingente crisi di liquidità del Consorzio.

Riguardo al merito, invece, le farneticanti accuse di "mala gestione" sono così approssimative nei contenuti e pregne di un evidente malanimo nei confronti della Presidenza dell'Ente (come se poi il Presidente fosse un Amministratore Unico e non invece il corresponsabile, in maniera democratica e collegiale, insieme agli altri amministratori, della gestione dell'Ente) da fare appalesare un evidente risentimento per l'aver messo in discussione non solo delle inveterate cattive consuetudini da parte dei rappresentanti sindacali (frequenti assenze dal posto di lavoro mascherate da permessi sindacali) ma anche, in senso più generale, per aver chiesto di rivedere alcuni diritti acquisiti ormai ritenuti obsoleti e assolutamente non in linea con il difficile momento economico vissuto dall'Ente.

Più nello specifico, si ritiene di voler rimarcare come la buona gestione dell'Ente sia stata nell'ultimo anno asseverata da un Piano industriale che ha dettato le coordinate dell'azione amministrativa per i prossimi anni, al fine di evitare una pericolosa "navigazione a vista", piano che, peraltro, non ha tardato a generare i suoi effetti soprattutto in termini di ottimizzazione della gestione e risparmio di costi di produzione, e che l'azione legale avviata nei confronti di Equitalia non risponde al "gioco delle tre carte" per voler coprire altra magagne, ma è un atto assolutamente giustificato dall'accertamento di precise responsabilità in ordine alla mancata attivazione delle procedure di riscossione di ruoli regolarmente emessi dal Consorzio di Bonifica.

Infine si ritiene dover stigmatizzare l'assurda asserzione secondo la quale il Presidente del Consorzio favorirebbe l'evasione contributiva da parte delle grandi aziende agricole a scapito di quelle piccole. A parte che questo sarebbe in evidente antitesi con quella che è la storia del Presidente Salcuni, come noto da 10 anni Presidente provinciale di Coldiretti, notoriamente Organizzazione di rappresentanza delle piccole e medie imprese agricole, è però evidente che



Sondaggi

Il primo Carnevale organizzato con l'apporto dell'Agenzia del Turismo è stato

Molto meglio delle precedenti edizioni (20%)

Molto peggio delle precedenti edizioni (29%)

Leggermente peggiore delle edizioni precedenti (15%)

Leggermente migliore delle edizioni precedenti (36%)

Votanti: 182

» Guarda tutti i sondaggi



l'amministrazione consortile non ha mai tollerato e mai tollererà sacche di evasione contributiva che, allorché ci sono state, sono state perseguite nei modi e termini dovuti, e lo saranno sempre più nonostante la piena consapevolezza delle difficoltà economiche attraversate negli ultimi tempi dalle imprese agricole e alle quali lo stesso Presidente Salcuni si è richiamato in recenti interviste ma il cui pensiero è stato riportato in maniera equivoca e distorta.

Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, da oltre 90 anni a servizio non solo delle imprese agricole ma dell'intero territorio in termini di protezione e salvaguardia di quest'ultimo nell'interesse della intera collettività, meriterebbe sicuramente più rispetto per la sua storia e per quello che ha rappresentato e rappresenta tuttora piuttosto che essere additato come Ente carrozzone che sperpera risorse: se il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, unitamente al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, sono gli unici Consorzi pugliesi non commissariati, questo non può che essere ascrivito alla corretta gestione economica effettuata in tutti questi anni.

Certo in un periodo di crisi economica che attraversa anche il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, tutti devono essere chiamati a fare un piccolo sacrificio (dipendenti, aziende agricole e tutti gli altri attori della filiera) e un sacrificio un po' più grande riteniamo di doverlo chiedere alla Regione Puglia che anche quest'anno ha stanziato qualcosa come 16 miliardi di euro a favore degli altri Consorzi commissariati e non può quindi continuare ad usare due pesi e due misure, penalizzando in un momento difficile i Consorzi che hanno finora dimostrato di avere bene interpretato il modello dell'autogestione in termini di corretta amministrazione.

E' necessario pertanto in questo frangente un richiamo ad un maggiore senso di responsabilità da parte di tutti perché quello che i nostri padri hanno costruito con grande sagacia ma anche con grande fatica, non sia messo in discussione per salvaguardare soltanto piccoli interessi di bottega.

Il Presidente Consorzio per la bonifica della Capitanata

Pietro Salcuni

 Print  PDF



 Mi piace

Tutti i commenti sono soggetti alla moderazione della Redazione di ManfredoniaNews.it. I commenti offensivi, lesivi o fuori tema saranno automaticamente cancellati senza obbligo di comunicazione.

Inserisci i Dati

Nome



NEWSLETTER

Rimani sempre aggiornato con la newsletter di Manfredonia News

Nome

E-mail

[Iscriviti](#)



POPULAR COMMENTS LATEST



Atti sessuali con minore, arrestato in flagranza di reato 21enne manfredoniano

Servizi di pulizia immobili del Comune di Manfredonia...

Telefonia mobile, il riscontro del Comune al Garante dell'infanzia: "Tutto in regola"

Ancora cassonetti in fiamme in città

Il Manfredonia rimaneggiato perde a Brindisi (GLI HIGHLIGHTS DEL MATCH)

Consorzio bonifica Capitanata, Salcuni: "Senso di responsabilità per programmare futuro ente"

Lotta ai tumori: olive pugliesi per l'olio della LILT

Il 50° anniversario della fondazione della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



NAPOLI



24 03 2014

Ultimo Aggiornamento 06:36:07

News Flash



CERCA

con il patrocinio delle

Associazione Onlus
Prendiamoci per mano
[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [MONDO](#) [SPORT](#) [MAGAZINE](#) [MOTORI](#) [SPETTACOLI](#) [VIAGGI](#) [ENNE](#) [RUBRICHE](#)

POLITICA: Energia rinnovabile, via al bando per edifici pubblici

LUNEDÌ 24 MARZO 2014 16:57

[Tweet](#)

NAPOLI- È stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania di oggi l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile al servizio di edifici di proprietà di aziende sanitarie locali, aziende sanitarie ospedaliere, consorzi di bonifica e consorzi ASI con sede in Campania, e per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Il bando è parte integrante del programma "Energia Efficiente - piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania", con una dotazione finanziaria pari a 6 milioni di euro per l'obiettivo operativo 3.1 ("offerta energetica da fonte rinnovabile")

e 14 milioni di euro per l'obiettivo operativo 3.3 ("contenimento ed efficienza della domanda") a valere sul PO FESR 2007 - 2013. Per la realizzazione degli interventi è previsto un contributo pubblico pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile in sede di istruttoria tecnica. Il termine di presentazione delle domande decorre dal 14 aprile e scade il 2 maggio 2014. La Regione Campania, tra le priorità di intervento del P.O. FESR 2007-2013, ha inserito, recependo le indicazioni comunitarie e nazionali, il terzo Asse "Energia" dedicato al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale. Lo scopo è quello di ridurre il deficit regionale di energia elettrica, incrementando notevolmente la produzione di energia, soprattutto da fonti rinnovabili, incentivando la realizzazione delle infrastrutture e degli impianti di produzione, migliorando le reti di distribuzione e favorendo l'efficienza ed il risparmio energetico. "Prosegue a passo spedito l'impegno della giunta regionale campana nel dare piena operatività al programma 'Energia Efficiente'", commenta l'assessore alle Attività produttive della Regione Campania, Fulvio Martusciello. "Dopo aver sbloccato in tempi rapidi oltre 50 milioni di euro per finanziare i progetti di efficientamento energetico presentati dai Comuni delle 5 province, diamo oggi ufficialmente il via al bando rivolto alle ASL, alle aziende ospedaliere, ai consorzi di bonifica e alle aree di sviluppo industriale. "Queste realtà beneficeranno di 20 milioni di euro di stanziamento per ammodernare gli impianti di produzione di energia e realizzare azioni in armonia con le indicazioni dell'Unione Europea che la nostra Regione ha pienamente recepito. "Puntare sull'efficientamento energetico rappresenta infatti l'opportunità di favorire uno sviluppo territoriale di qualità, che tiene insieme rispetto dell'ambiente, innovazione e tecnologie pulite", aggiunge Martusciello. "Lo avevamo annunciato e manteniamo l'impegno. Così ci saranno risparmi, nuovi investimenti e più rispetto per l'ambiente", conclude il presidente Stefano Caldoro.





CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | AGRICOLTURA | SANITA' | CULTURA | SPORT | AMBIENTE | LETTERE | ROMA |
CIVITAVECCHIA | TERNI | PERUGIA | CONSIGLIO REGIONE LAZIO

[Home](#) [Direttore G. Alaimo](#) [Feed Rss](#) [Newsletter](#) [Contatta la Redazione](#) [NEWTUSCIA 24 ORE](#)

>> **Agricoltura**

Agricoltura

BONIFICA MAREMMA ETRUSCA. COLDIRETTI VITERBO INCONTRA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

24/03/2014 : 16:43

(NewTuscia) – VITERBO - Nei giorni scorsi la Coldiretti di Viterbo ha incontrato il Presidente della Provincia di Viterbo Marcello Meroi. Durante l'incontro sono stati approfonditi, alla presenza di Vincenzo Fava, Presidente, di Giuseppe Mariotti, Vice Presidente e di Sergio Pisarri, Direttore del Consorzio di Bonifica Maremma Etrusca di Tarquinia, le tematiche legate ai mancati pagamenti dei danni relativi all'alluvione dell'11 novembre 2012.

"Ringraziamo il Presidente Meroi per la disponibilità – hanno detto i rappresentanti del Consorzio – e la Coldiretti che ha reso possibile fare il punto della situazione anche grazie all'impegno del Consigliere Regionale Enrico Panunzi che sta seguendo personalmente l'evolversi della situazione in Regione".

" Durante la riunione – ha sottolineato il Direttore di Coldiretti Andrea Renna – si è parlato anche della questione legata ai passi carrabili che nella zona di Tarquinia sta tornando alla ribalta per i lavori sulle arterie provinciali". "D'accordo con l'Ente – spiega Renna – abbiamo incaricato un nostro tecnico a seguire personalmente la situazione e a dare informazioni circa gli adempimenti previsti. Riteniamo, infatti, che sia importante spiegare agli interessati lo stato dell'arte di una problematica che deve essere tenuta nella massima considerazione. Riguardo i risarcimenti – ha concluso Renna – come Coldiretti diamo atto al Consigliere Panunzi dell'impegno che sta approfondendo per la soluzione delle varie problematiche tra le quali quelle pertinenti il Consorzio di Bonifica di Tarquinia e ringraziamo Meroi della disponibilità che ha voluto garantire anche in questa occasione".



Versione per la stampa

[Condividi Tweet](#)

Agricoltura

BONIFICA MAREMMA ETRUSCA. COLDIRETTI VITERBO INCONTRA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

OLIVICOLTURA: ALL'INDOMANI DELLA PREMIAZIONE DEI MIGLIORI OLI DEL LAZIO COLDIRETTI ORGANIZZA UN FOCUS PER LE NOVITA' DEL SETTORE

OVICOLTURA: ALL'INDOMANI DELLA PREMIAZIONE DEI MIGLIORI OLI DEL LAZIO COLDIRETTI ORGANIZZA UN FOCUS PER LE NOVITA' DEL SETTORE

CONSIGLIO PROVINCIALE DEDICATO ALLA PAC E AI FABBISOGNI DEL PSR

SLOW FOOD VITERBO A CONGRESSO

ANTONELLI: "PROPRIETARI PER PAGARE L'IMU MA NON PER RICEVERE I PREMI DI RINVENIMENTO SUI REPERTI ARCHEOLOGICI"

OLIO, FORMAGGIO E PANE: I TESORI DELLA TUSCIA A CACCIA DI PREMI

CRISI PESCA, LA PROVINCIA INCONTRA I PESCATORI DEL LAGO DI BOLSENA

DANNI DA FAUNA SELVATICA: "LA PROVINCIA È AL FIANCO DEGLI AGRICOLTORI"

AGRICOLTURA SOSTENIBILE & SVILUPPO LOCALE: INCONTRI A SORIANO NEL CIMINO

TORNA "EDUCARE ALLA CAMPAGNA AMICA"

INCONTRI SUL TEMA AGRICOLTURA SOSTENIBILE E SVILUPPO LOCALE

COLDIRETTI VITERBO: PROGETTO EDUCAZIONE CAMPAGNA AMICA

COLDIRETTI VITERBO: PROGETTO EDUCAZIONE CAMPAGNA AMICA

COLDIRETTI VITERBO, CONTINUANO GLI INCONTRI PER ASCOLTARE LE IMPRESE

A ISCHIA DI CASTRO PER SPIEGARE LE NOVITÀ DELLA PAC E DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE

CORSO DI ABILITAZIONE PER SELEZIONATORI DI CINGHIALI

SAN GIOVANNI INCARICO - *Lavori eseguiti da Protezione civile e Consorzio di bonifica*

Fossi demaniali ripristinati e più sicuri

Fossi demaniali ripristinati, territorio più sicuro e tutelato grazie alla sinergia tra Protezione Civile Comunale e Consorzio di Bonifica Valle del Liri.

Concluso nei giorni scorsi il programma mirato attuato con professionalità dai due enti.

Territorio più sicuro e tutelato. Si sono conclusi in questi giorni i lavori di manutenzione e ripristino di alcuni fossi demaniali che ha visto impegnati i volontari della Protezione civile comunale di San Giovanni Incarico in collaborazione con gli operatori del Consorzio di Bonifica Valle del Liri. Con l'ente è stato avviato ed attuato, subito dopo l'emergenza maltempo di febbraio che ha colpito il territorio, un programma mirato che ha visto coinvolti operatori e tecnici specializzati. Continua così l'impegno del consigliere Antonio Carnevale,

delegato alla Protezione Civile Comunale, per l'amministrazione Salvati a San Giovanni Incarico. "Ringrazio il presidente del Consorzio di Bonifica Valle del Liri, Dott. Pasquale Ciacciarelli e i tecnici Padoan e Diodatip per la professionalità dimostrata. Il lavoro in sinergia ha funzionato ed è l'obiettivo di un'azione amministrativa efficace ed efficiente per il bene della comunità - ha detto Antonio Carnevale anche delegato al Consorzio di Bonifica Valle del Liri -. Ringrazio la presidenza e il suo staff per la disponibilità e per tutto quello che stanno facendo, soprattutto in un momento di difficoltà che tocca tutti i territori consorziati". Un plauso particolare a nome del Sindaco Antonio Salvati e dall'amministrazione comunale tutta va agli operai comunali addetti alla manutenzione, Antonio Rocco e Pietro Tremontozzi, alla geometra Anto-

nietta Petrucci e all'ingegnere Alessandro Carbone dell'Ufficio Tecnico, ai volontari della Protezione Civile del Comune di San Giovanni Incarico, in particolare Serafino, Davide e Lello, alle squadre di Cassino e Pontecorvo del Consorzio di Bonifica Valle del Liri con gli operai Valente Vincenzo e Rotondo Giuseppe".

La Protezione Civile Comunale continua ad essere presente con i propri volontari con azioni di vigilanza e prevenzione tra i cittadini, per emergenze, informazioni e richieste di interventi contattare i seguenti numeri: 0776/548235, 320/4342655, oppure la Protezione Civile Regionale al numero verde: 803555. Con l'occasione si ricorda che sono sempre aperte le iscrizioni per nuovi volontari, è possibile rivolgersi presso la sede di Via Petrolio o presso l'Ufficio Protocollo del Comune, Via Umberto I.



UNO DEI LAVORI ESEGUITI

**CONCLUSO NEI GIORNI
SCORSI IL PROGRAMMA
MIRATO ATTUATO IN SINERGIA**

